

ETS - APS
ANFFAS

PER LORO



Il passaggio tra i diversi gradi di istruzione (continuità educativa) è un momento delicato che richiede una pianificazione rigorosa per evitare frammentazioni nel percorso di inclusione. **Il Piano Educativo Individualizzato (PEI)** è lo strumento cardine per governare questa transizione.

Relatrice : **Moira Paggi**

Il PEI in «Prospettiva di Passaggio».

Secondo la normativa vigente (D.I. 182/2020 e succ. mod.), nell'ultimo anno di ogni ciclo, il PEI deve essere redatto con uno sguardo rivolto al grado successivo.

- **Sezione 8 (Interventi sul percorso curricolare):**
Deve già ipotizzare le modalità di verifica e i criteri di valutazione che l'alunno potrebbe incontrare nel nuovo ordine di scuola.
- **Sezione 12 (Certificazione delle competenze):** È fondamentale che descriva non solo cosa l'alunno "sa fare", ma "come" lo fa (autonomia, strumenti compensativi utilizzati), fornendo ai futuri docenti una guida operativa.



Gli Incontri di Continuità (Il "Passaggio di Consegna")

Non si tratta solo di inviare documenti, ma di creare un dialogo tra i due GLO (Gruppo di Lavoro Operativo):

BUONE PRASSI DI PASSAGGIO: IL PEI IN CONTINUITÀ

2. LA CHECK-LIST DEL PASSAGGIO: FASE CONCLUSIVA

MARZO-GIUGNO L'ULTIMO ANNO 

-  AGGIORNARE PROFILO DI FUNZIONAMENTO (DF/PDF)
-  RELAZIONE DI PASSAGGIO DESCRITTIVA
-  INCONTRO TRA REFERENTI SCUOLE
-  ULTIMO GLO CON INDICAZIONI OPERATIVE

  UN PERCORSO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE

ETS-APS ANFFAS
PER LORO 


- **GLO "Ponte":** È buona norma organizzare un incontro tra il docente di sostegno uscente e quello entrante (o il referente inclusione della scuola di destinazione) entro giugno.
- **Il Profilo di Funzionamento:** Assicurarsi che sia aggiornato. Se il Profilo non è ancora disponibile, la Diagnosi Funzionale e il Profilo Dinamico Funzionale devono essere dettagliati sulle potenzialità residue e sugli stili di apprendimento.

BUONE PRASSI DI PASSAGGIO: IL PEI IN CONTINUITÀ

3. LA CHECK-LIST DEL PASSAGGIO: FASE DI AVVIO

SETTEMBRE-OTTOBRE | NUOVO CICLO

- COLLOQUIO GENITORI-NUOVI DOCENTI
- OSSERVAZIONE INIZIALE SISTEMATICA
- VERIFICA ATTIVAZIONE SOSTEGNO/ASSISTENZA
- CONVOCAZIONE PRIMO GLO (entro 31/10)



1-2-3-4



Azioni concrete per l'alunno.

Il passaggio non è solo burocratico, è emotivo e relazionale.

- **Visite di scolarizzazione:** Organizzare brevi momenti in cui l'alunno visita la nuova scuola, conosce alcuni futuri insegnanti o vede gli spazi (palestra, mensa, laboratori) quando sono "vivi".
- **Il "Quaderno del Passaggio":** Creare una breve presentazione (anche multimediale o fotografica) preparata dall'alunno stesso e dai compagni della classe in uscita, che racconti i suoi punti di forza, i suoi interessi e ciò che lo fa stare bene.

Il ruolo della Famiglia e delle Associazioni

- **Partecipazione attiva:** La famiglia deve essere protagonista nel GLO finale del ciclo in uscita per garantire che le informazioni cruciali (anche extra-scolastiche) non vadano perdute.
- **Supporto informativo:** L'associata può ricordare ai genitori che hanno il diritto di richiedere copia di tutta la documentazione (PEI, verbali GLO) per consegnarla personalmente alla nuova scuola, assicurandosi che nulla resti "dimenticato" negli archivi.

BUONE PRASSI DI PASSAGGIO: IL PEI IN CONTINUITÀ

4. IL RUOLO ATTIVO DELLA FAMIGLIA



CHIEDERE COPIA
ATTI FIRMATI

CREARE MINI-PORTFOLIO
(LAVORI, INTERESSI)

STRETTA COMUNICAZIONE
SCUOLA-CASA



UN PERCORSO CONDIVISO PER L'INCLUSIONE



Sintesi delle fasi chiave

Fase	Attività	Obiettivo
Aprile/Maggio	Definizione degli obiettivi ponte nel PEI	Preparare le competenze minime necessarie.
Giugno	GLO finale congiunto o passaggio di documenti	Trasferire la "memoria storica" dell'alunno.
Settembre	Monitoraggio iniziale nel nuovo ciclo	Verificare la tenuta del PEI e apportare correzioni.